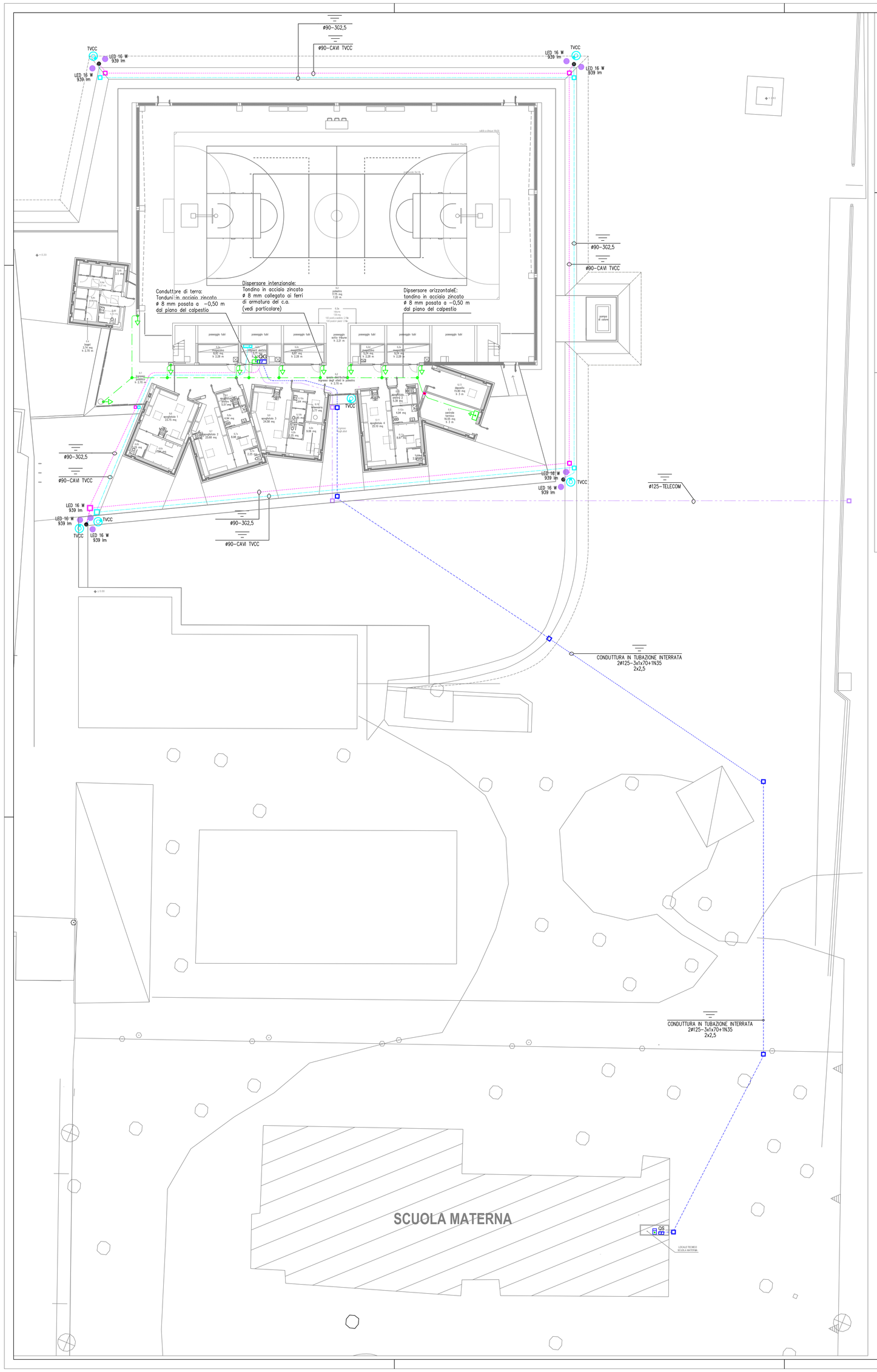
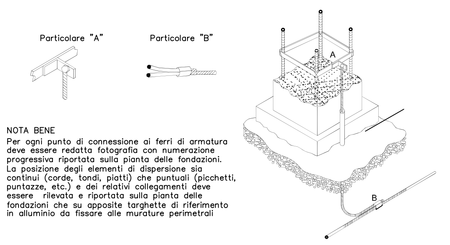
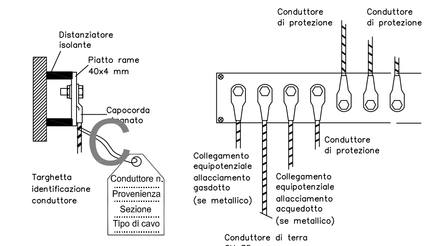


Esempio di plinto per pilastro e di connessione ai ferri dell'armatura

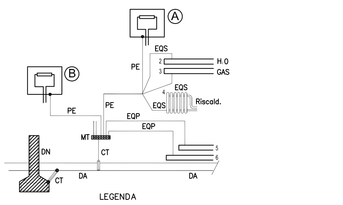


NOTA BENE
Per ogni punto di connessione ai ferri di armatura deve essere redatta fotografia con numerazione progressiva riportata sulla pianta delle fondazioni. La posizione degli elementi di dispersione sia continui (corde, tondi, piatti) che puntuali (picchetti, puntazze, etc.) e dei relativi collegamenti deve essere rilevata e riportata sulla pianta delle fondazioni che su apposite targhette di riferimento in alluminio da fissare alle murature perimetrali

Collettore di terra di edificio nel quadro generale



Esempio di collegamento di un impianto di terra



LEGENDA

DA:	Dispersore (intenzionale)	EQP:	Conduttori equipotenziali principali
DN:	Dispersore (di fatto)	EQS:	Conduttori equipotenziali supplementari
CT:	Conduttore (di terra)	A-B:	Masse
MT:	Collettore (o nodo) principale di terra	2,3,4,5,6:	Masse estranee
PE:	Collettore di protezione		

LEGENDA SIMBOLI

Simbolo	Descrizione
	Contatore di energia attiva
	Quadro elettrico
	Pozzetto ispezionabile
	Conduttura discendente/passante/ascendente
	Cassetta di derivazione installata a vista / incassata a perete
	Collettore di terra
	Collegamento euipotenziale ai ferri d'armatura
	Palo in acciaio zincato fuori terra h 6,50 m
	Apparecchio illuminante da arredo urbano con fonte luminosa led 16 W 939 lm su palo h. 6,50 m fuori terra mod. SIMES KEN o equivalente.
	Centrale tv circuito chiuso
TVCC	Telecamera impianto tv circuito chiuso installata su palo, tipo Dauha mod. IPC-HFW5431E-Z - 4MP WDR IR Bullet Network Camera o equivalente
	Passerella o canale metallici portacavi
m m	Conduttura in tubo protettivo installato a vista
m o m	Conduttura in tubo protettivo incassato
	Linea interrata

N.B.

- TUTTI GLI APPARECCHI ILLUMINANTI DA ESTERNO DEVONO ESSERE CONFORMI ALLA LEGGE DELLA REGIONE LOMBARDIA N° 17/2000 ED AL RELATIVO REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE, IN PARTICOLARE ALL'ARTICOLO 6 COMMA 2 DELLA SUDDETTA LEGGE, IN QUANTO GLI APPARECCHI NELLA LORO POSIZIONE D'INSTALLAZIONE (POSIZIONE ORIZZONTALE) POSSONO AVERE UN'INTENSITA' LUMINOSA MASSIMA DI O Cd PER 1000 Lm OLTRE I 90°.
- TUTTI GLI APPARECCHI ILLUMINANTI CHE DURANTE L'UTILIZZO NORMALE DELLA PALESTRA POTREBBERO ESSERE COLPITI ACCIDENTALMENTE DA PALLONI DEVONO ESSERE PROTETTI MECCANICAMENTE DA ACCESSORI PROTETTIVI (TIPO RETE METALLICA A MAGLIA LARGA O MATERIALE SIMILE)

PROGETTO ESECUTIVO IMPIANTO ELETTRICO

ELABORATO COME RICHIESTO DALLA GUIDA CEI 0-2 FASC. 2459G TABELLA "B" CLASSIFICAZIONE TER-BT

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI E DIPLOMATI DI BERGAMO
PER. IND. MAGRI GIANLUIGI N. Iscr. Albo 1181

TIMBRO E FIRMA DEL PROGETTISTA

Rev.	Data	Descrizione	Eseguito	Verificato	Approvato
1	Ottobre 18	AGGIORNAMENTO	G.N.	G. L.	G. M.
0	Marzo 18	PRIMA EMISSIONE	G.N.	G. L.	G. M.

STUDIO PROGETTI ELETTRICI
di P.Ind. Magri & Ass. Soc. s.a.s.
24060 Castelli Calepio (BG) - Via Roncaglia 29
Tel. 035/639150 - Fax 035/4496605
e-mail: info@studioprogettielettrici.it

Committente
AMMINISTRAZIONE COMUNALE
COMUNE DI PONTE SAN PIETRO
PROVINCIA DI BERGAMO

Oggetto
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVA PALESTRA NELL'AREA DEL CENTRO "LA PROPOSTA" DI VIA SAN MARCO (LOCALITA' BRIOLO)

Titolo
PLANIMETRIA GENERALE
IMPIANTO DI TERRA E PERCORSO DELLE CONDUTTURE PRINCIPALI

A termini di legge questo documento è di proprietà di "STUDIO PROGETTI ELETTRICI" e non può essere copiato, riprodotto, ceduto o comunque divulgato in qualunque modo e tanto senza autorizzazione scritta.

Scala *1:200* — F.to A1(UNI 936) — Disegno 01118-E-100 — Tipo P — Progett. n. — Segnat. Sp. — Fgl. fogli

0 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100